

## **NUORO.** Riordino degli enti locali, rivolta di amministratori e associazioni

# «La riforma marginalizza le zone interne»

► Nel Nuorese la riforma sugli enti locali scontenta tutti. Confindustria prepara un convegno per venerdì. Già domani alle 17 il tema è al centro dell'incontro dei sindaci, nella sala consiliare del comune di Nuoro. Intanto, il presidente di Confindustria Roberto Borrioli rilancia l'ipotesi del decentramento e della provincia tirrenica nell'ottica di un riequilibrio territoriale. «Se non opportunamente gestite - dice - le riforme rischiano di mettere all'angolo la Sardegna centrale che parcellizzata in micro enti e privata di soggetti di governo unitari verrebbe ulteriormente emarginata. La riforma degli enti locali sarà la base per quella delle Asl e potrebbe condizionare la permanenza di altri presidi pubblici nel territorio». Il consigliere comunale di opposizione Pierluigi Saiu chiede una seduta straordinaria. «Lottiamo tutti

insieme - dice -. Il dibattito ha fatto emergere una certa marginalità delle zone interne e preoccupanti divisioni. Mentre Sassari combatte per ottenere una riforma più vantaggiosa per il suo territorio, Nuoro resta in silenzio. Un lusso che le zone interne non possono permettersi. Chiedo al sindaco di Nuoro di convocare subito un Consiglio straordinario con tutti i consiglieri regionali del territorio».

Dice Emilio Usula, consigliere regionale dei Rossomori: «Il dibattito su quante e quali città metropolitane e sulla cosiddetta provincia tirrenica non ci entusiasma troppo. Non ci piace il clima dualista tra Cagliari e Sassari. Marginalizza il Nuorese e tiene in scarsissima considerazione le zone interne e le aree rurali di cui di fatto Nuoro è città capofila e rappresentante istituzionalmente riconosciuta. Ci interessa

un riordino degli enti locali che stabilisca una equa ripartizione delle risorse, di poteri e di prerogative». Per Usula serve «una riforma che ponga nella sua giusta dimensione e importanza ruolo e prerogative dei Comuni e un serio decentramento di poteri e funzioni di enti e agenzie regionali».

Ef시오 Arbau, leader di La Base e sindaco di Ollolai, rilancia alcune proposte: legge della montana, modifica della rete ospedaliera con Nuoro terzo polo, Comuni a totale finanza regionale e fuori dal patto di stabilità, Unioni di comunità territoriali. «I consiglieri regionali del Nuorese - auspica - ci dicano in modo chiaro se sono disposti a schierarsi con noi sindaci per la modifica del piano sanitario e per dare garanzie alle future Unioni dei Comuni rurali e montani sulle risorse». (m. o.)